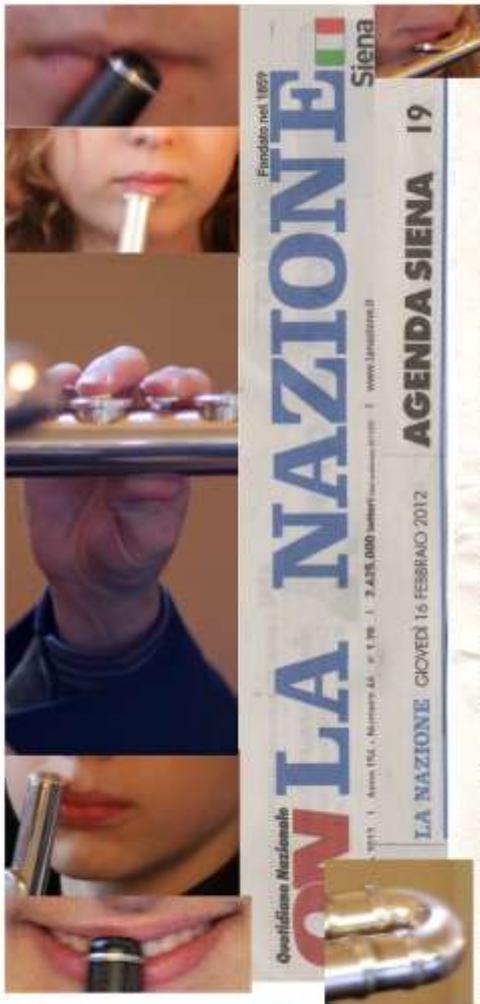


Rete Regionale Flauti Toscana Flauti, flautini e flautoni

RASSEGNA STAMPA 2011-12

- La Nazione** pg 2 6 febbraio 2012
Una "Rete di flauti". Piccoli musicisti crescono sui banchi
- Il Corriere di Siena** pag 2 16 febbraio 2012
Concerto di flauti con la Rinaldo Franci
- FaLaUt** pag 3-4 N° 52 genn -marzo 2012
Fare Rete in Toscana
- Il Giornale della Musica** pag 5-6 febbraio 2012
Una rete di flauti suona in Toscana
- La Carica dei 201—AIF** 4 dicembre 2011
Accademia Italiana del flauto—Accademia S. Cecilia di Roma
- Firenze Metropoli—Impruneta** pg 7 28 gennaio 2012
Scuola Primo Levi: una carica a suon di note
- Il Reporter Impruneta** pg 10 Gennaio 2012
Flauti. Flautini e flautoni
- Il Corriere della Sera** pg 9 13 novembre 2011
L'orchestra dei flauti nata sui banchi di scuola
- Rassegna di opinioni** pg 11 novembre/gennaio 2012

#####



Fondato nel 1859
LA NAZIONE
 Siena
 19
AGENDA SIENA
 LA NAZIONE GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2012
 3.355.000
 www.lanazione.it

CONCERTO AL PICCOLIMINI

Una «Rete di flauti» Piccoli musicisti crescono sui banchi Il «Franci» ospita l'orchestra toscana

NON SOLO un progetto musicale ma un esempio meraviglioso di collaborazione: la «Rete Regionale Flauti della Toscana», nata sotto il nome di «Flauti, flautini e flautoni» nel 2007 e ampliata a settembre 2011 vede procedere insieme 10 scuole medie di 6 province toscane, un liceo e 3 istituti di alta formazione musicale, con la bellezza di 76 allievi, da 11 a 18 anni e 11 insegnanti. Quale il percorso intrapreso? La creazione di un'orchestra di flauti fatta di studenti di scuole diverse, medie e conservatori. Nel settembre scorso tre docenti-flautisti hanno unito forze, esperienze, contatti ed hanno saputo costruire una miscela di entusiasmo e passione. Un'unione «dettata» dapprima dal gioco, rafforzata dalla voglia di stare e imparare insieme e che oggi potrebbe rivelarsi per i principianti assoluti anche trampolino di lancio. «Un'iniziativa che parte dal basso, si concretizza fuori orario e vede i ragazzi delle medie provarsi con quelli del conservatorio; e noi insegnanti in concerto suoniamo con loro. Ne è nato un grande entusiasmo», racconta il professor Luciano Tristano,

vicedirettore dell'istituto di Alta formazione musicale Franci di Siena, direttamente coinvolto nella Rete. «Abbiamo l'ambizione di dare già una prospettiva di vita ai nostri ragazzi — continua il maestro Tristano —, almeno facciamo in modo che la musica diventi compagna di vita di questi piccoli uomini e donne. La nostra musica non è quella da museo ma è il luogo aperto dell'incontro e confronto». E così da settembre scorso ogni insegnante prepara i propri allievi per un obiettivo comune e li seleziona in base alla musica prefissata; i genitori diventano elementi attivi; i ragazzi sanno che devono essere preparati e sono entusiasti e disponibili nella maratona di prove e di concerti.



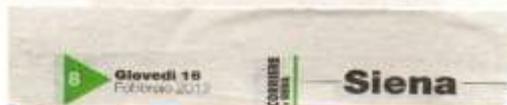
Ebbene La Rete Toscana di flauti fa tappa oggi a Siena, ospite dell'istituto Franci: il concerto, alle 17 nell'aula magna del «Piccolomini», vedrà i giovani talenti «provarsi» e divertirsi con Mozart, poi Shumann, Debussy e Andrea Mura. Da segnalare la prova solistica del tredicenne Lorenzo Morrocchi di San Gimignano.

Paola Tomassoni

Istituto Piccolomini Concerto di flauti con la Rinaldo Franci

► SIENA

Si terrà oggi alle 17 nell'aula magna dell'Istituto Franci di Siena il concerto degli allievi dell'Istituto insieme ad altri giovanissimi flautisti provenienti da 12 scuole medie statali ad indirizzo musicale. Oltre alla partecipazione di un liceo della toscana. Il pomeriggio musicale sarà svolto nell'ambito della Rete Toscana di flauti «Flauti, Flautini e Flautoni». Rete Regionale Flauti Toscana vuol dire promuovere la crescita umana e musicale attraverso processi di collaborazione e di integrazione nel rispetto degli altri e dell'ambiente.





Rete Regionale Flauti Toscana Flauti, flautini e flautoni

Documentazione fotografica, rassegna stampa e di opinioni 2011-12

FaLaUt n° 52—2012

coinvolge un maggior numero di scuole e di musicisti. Fino ad oggi, si può dunque dire che sono molti i "pesci caduti nella RETE" della Toscana che può già vantare, per il prossimo futuro, un nutrito calendario di concerti, di masterclass e di lezioni con grandi maestri. Un plauso va quindi a tutti quelli che, fino a ora, hanno reso possibile la realizzazione di tutto questo e che ogni giorno operano per far sì che il progetto continui a svilupparsi. Per questa ragione riportiamo numeri e nomi nell'auspicio di contribuire alla crescita e all'affermazione della **Rete Regionale Flauti Toscana**: uno: la Scuola capofila I.C. Primo Levi di Impruneta - Tavarnuzze - Dirigente Scolastico Prof **Gabriela Bartalesi**;

tre: i docenti responsabili, **Antonio Barsanti, Federica Baronti e Gloria Lucchesi**;

dieci: le scuole in 6 province della Toscana che aderiscono al progetto: S.M. Gandhi, (FI); I.C. P. Levi Impruneta Tavarnuzze (FI); SMS Machiavelli (FI); SMS Chelini Da Vinci (LU); I.C. Massarosa 1 (LU); I.C. Galilei Pieve a Nievole (PT); S.M.S. Malaparte (PO); I.C. Don Milani (Tavarnelle-Barberino, FI); I.C. Severi (AR); S.M.S. Niccolini (Ponsacco, PI);

otto: i docenti che aderiscono all'iniziativa. **Olivia Gigli, Cecilia Iodice, Marika Testi, Matteo Romoli, Lorenzo del Grande, Marcello Soldano, Paola Saponara, Barbara Vannucci**;

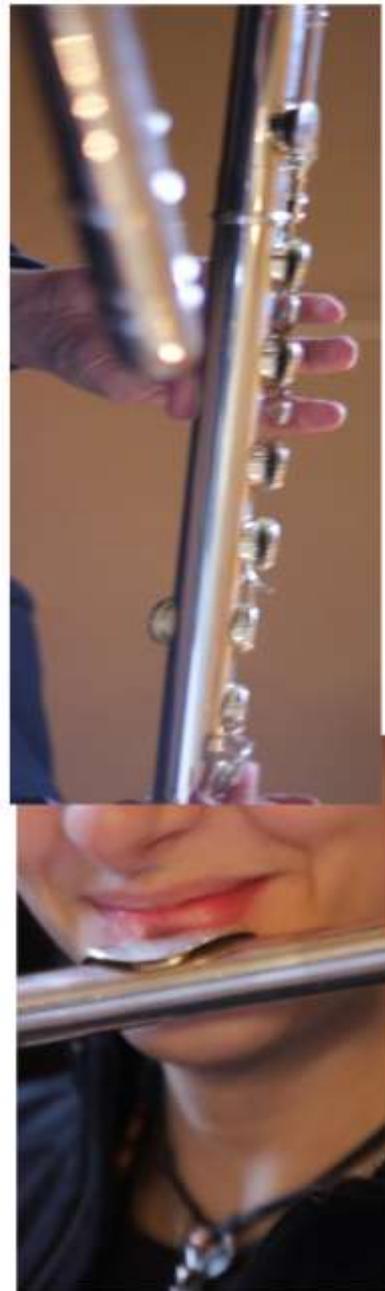
tre: gli Istituti di Alta formazione Musicale della Toscana, che aderiscono all'iniziativa: Siena con M^o **Isabel Stein** - M^o **Luciano Tristano** - M^o **Marika Testi**; Livorno con il M^o **Stefano Agostini**; Lucca con il M^o **Filippo Rogai**;

sessantotto tra allievi ed ex allievi tra gli 11 e i 16 anni, che rappresentano il cuore della RETE: **Andreoni Leonardo, Baldini Ilaria, Basile Federica, Berni Niccolò, Biggiongero Pietro, Bonami Elisa, Borri Virginia, Boscarelli Eduard, Borzillieri Gabriele, Buzatu Alexandru, Bucciardini**

Alessio, Cantos Dherish Mae, Carginani Emanuele, Ciardo Greta, Ciatti Valentina, Cotroneo Daniele, Cozzi Eleonora, Dal Pino Emma, De Mari Corrado, Di Fione Sofia, Di Pietro Daniele, Donati Giacomo, Falchi Elena, Farfani Gabriele, Filippeschi Gala, Forcinito Giusy, Fracassini Silvia, Gaeta Arianna, Galota Francesca, Gasseme Alice, Giannoni Irene, Giorgetti Veronica, Giuliani Matteo, Gorgone Alessio, Ianniello Altea, La Greca Alessia, La Verghetta Sofia, Lippi Francesca, Lobo Renzo, Meoni Giulio, Mannucci Agostino, Mannucci Filippo, Marcheschi Angelica, Melloni Sonia, Nieri Martina, Paladini Silvia, Panati Gaia, Panati Noemi, Panerai Ilaria, Paoli Daniel, Parlanti Filippo, Pestelli Daria, Quaresimini Marta, Ricci Giulio, Ricci Riccardo, Riso Nunzia, Scannavacca Pietro, Simi Chiara, Simi Eleonora, Simi Marcheschi Angelica, Sondas Jeribi, Stoica Andreea, Tardelli Diletta, Toti Caterina, Vivoli Sofia, Tornioi Duccio, Turchi Sofia, Zakhary Brigitte.

E ancora: 2 riviste specialistiche nazionali; **Sophie Lin**, flautista di Taiwan, che suonerà come solista ad uno dei prossimi concerti in programma; **Ilaria Pallo-ni, Federica Privitera, Rebecca Asso**, componenti dell'"Ensemble Flutes Colorées" che aiutano la rete. E infine tanti grandi nomi del flautismo italiano.

In definitiva, ci sembra di poter dire che siamo di fronte a un progetto nato dall'idea di poche persone, portato avanti con l'entusiasmo di tante persone, che sta coinvolgendo un numero incredibilmente elevato di giovani studenti e musicisti, di docenti e anche di genitori. Un progetto che, sostenuto a costo zero dalla scuola pubblica, ha in poco tempo alimentato un circuito di relazioni in nome del flauto, della musica e dell'amore per la cultura. Salutiamo dunque la costituzione di questa RETE che ci restituisce un messaggio di vitalità e di speranza per poter continuare a costruire musica insieme e per riuscire a contrastare attraverso l'unione e la cooperazione i tanti messaggi negativi che quotidianamente ci provengono dal mondo esterno.





Rete Regionale Flauti Toscana Flauti, flautini e flautoni

Documentazione fotografica, rassegna stampa e di opinioni 2011-12



mensile di informazione e cultura musicale
CLASSICA JAZZ POP WORLD
ANNO XXVIII, n. 289 / FEBBRAIO 2012 € 2,50



02|12

il giornale della **m**usica

20 PROFESSIONI | CLASSICA

GIOVANI

Una rete di flauti suona in Toscana

Un progetto che coinvolge dieci scuole medie a indirizzo musicale con ottanta tra ragazzi e insegnanti e la partecipazione di compositori e musicisti

ELISABETTA TORSELLI

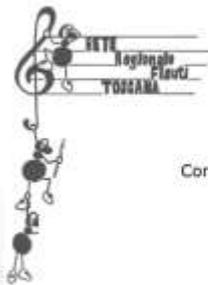
Una giovanissima orchestra di flauti che, fra trascrizioni e composizioni originali, ha messo su un repertorio davvero di tutto rispetto e realizza un ricco cartellone di eventi concertistici programmati fino al 2013: è la Rete Regionale Flauti Toscana, nata e sviluppata nelle scuole medie a indirizzo musicale, con dieci istituti disseminati su sei province. Aderiscono al progetto qualcosa come ottanta, oramai, fra ragazzi e insegnanti, con risultati che hanno riscosso consensi e sostegno da parte di concertisti come Mario Ancillotti, Michele Marasco, Luciano Tristaino, per non dire dell'Associazione Italiana del Flauto che il 4 dicembre li ha invitati per la quarta volta al concerto della "Carica dei 2011", i musicisti in erba al Parco della Musica di Roma.

Questa scommessa è portata avanti dal 2007 da tre insegnanti di flauto, Antonio Barsanti, Federica Baronti, Gloria Lucchesi, quest'ultima in servizio presso la scuola media "Primo Levi" dell'Impruneta, capofila del progetto (info: Federica Baronti: toscina@gmail.com, Antonio Barsanti: ant.barsanti@gmail.com, Gloria Lucchesi: gloriasso@inwind.it).

Dalla vostra documentazione si riceve l'idea di una rete sviluppata dal basso e fatta soprattutto di relazioni.

«Infatti. Di fronte allo smantellamento delle risorse per la musica e la scuola, ci siamo chiesti che cosa avevamo a disposizione - risponde Gloria Lucchesi - e la risposta è stata: insegnanti e ragazzi. E allora siamo partiti da lì. Oggi ci basta un click per convocare le prove e per

spedire partiture e parti da studiare ai docenti delle varie scuole, che curano la preparazione dei ragazzi in loco, ma sono fondamentali i genitori, sempre molto disponibili a muoversi e a mettere a disposizione tempo e mezzi di trasporto, a produrre materiale per i media, a far pressione sulle istituzioni locali e sull'informazione. Assolutamente decisiva è la collaborazione dei tre Istituti Pareggiati toscani, il "Franci" di Siena, il "Mascagni" di Livorno e il "Boccherini" di Lucca, che ospitano prove ed eventi grazie al coinvolgimento di docenti come Luciano Tristaino, Stefano Agostini, Filippo Rogai, disponibili a "traghettare" i ragazzi ad un primo approccio a livelli più professionali dello studio della musica. Abbiamo degli sponsor e altri ne stiamo cercando,



Rete Regionale Flauti Toscana Flauti, flautini e flautoni

Continua da pagina 1

il giornale della **music** 02/12

n.289, febbraio 2012

il giornale della **music**



te
e
li
i-
),
ali
e
e
i-
o
e
a
a-
di
o,

soprattutto per l'acquisto di taglie come gli ottavini, i flauti in sol e i flauti bassi. La ditta Onerati di Firenze ce ne ha prestati diversi, stiamo lavorando per un programma di ulteriori acquisti, per questo lanciamo il progetto "Un flauto per amico" proprio per cercare sponsor disposti ad aiutarci. Un problema per noi, o meglio per tante associazioni di pochi mezzi che vorrebbero ospitarci, è che certi costi ci sono comunque. Come la Siae. Su questo ci vorrebbe davvero un bel ripensamento».

Che cosa suonerete nei prossimi concerti, all'Istituto "Franci" di Siena in febbraio, al Saloncino della Pergola di Firenze in aprile, e negli altri che seguiranno?

«Trascrizioni di Pachelbel, Mozart, Debussy, musiche di Dubois e Castède, i pezzi scritti per noi da Claudio José Boncompagni, Sebastiano Bon, Andrea Mura, Girolamo Deraco. Il contemporaneo è un capitolo molto importante nella nostra attività, e abbiamo in progetto di riunire queste nuove musiche in un cd o dvd da realizzare entro il 2012».

Se il vostro sistema fosse esteso capillarmente e a tutti gli strumenti che si studiano nelle medie a indirizzo musicale, ci ritroveremo fra le mani un bel po' di valore aggiunto per la cosiddetta formazione di base. Come vi inserite in questa vicenda italiana per cui l'architettura della formazione musicale è stata

ridisegnata partendo dal piano nobile dell'Alta Formazione, e non dalle fondamenta?

«In effetti non si capisce molto. Il panorama delle scuole medie a indirizzo musicale in Toscana è abbastanza equilibrato e diffuso, ma anche qui stanno saltando cattedre e non ci sono più risorse. Io in undici anni ho mandato parecchi allievi in conservatorio, ed è un bel risultato, ma la cosa importante sarebbe avere nella scuola pubblica strutture diffuse, situazioni in cui i ragazzi potessero comunque continuare la propria esperienza musicale ad un livello più avanzato anche senza indirizzarsi alla professione».





Rete Regionale Flauti Toscana

Prova 26-11- 2012 in previsione del concerto del 16 febbraio
all'Istituto di Alta Formazione Musicale "R. Franci" di Siena



18 FIRENZE METROPOLI

LA NAZIONE SABATO 28 GENNAIO 2012

IMPRUNETTA L'ISTITUTO INCARICATO DI FORMARE UN'ORCHESTRA A CARATTERE REGIONALE

Scuola 'Primo Levi': una carica a suon di note musicali

«FLAUTI, flautini e flautoni», studiando e suonando. La sezione della scuola media ad indirizzo musicale di Impruneta ha il merito di essere stata una delle prime, se non la prima in assoluto, ad inserire nelle proprie discipline l'approccio, diciamo così, con il "pentagramma", che ha consentito poi la nascita di un grande gruppo di giovani musicisti, alcuni dei quali sono successivamente approdati anche nei Conservatori di Firenze e Siena. Non si contano più i successi ottenuti in tanti anni di attività pure in ambito na-

zionale, l'ultima in ordine di tempo la partecipazione alla "Carica dei 201", nel dicembre scorso, nell'auditorium di Santa Cecilia del Parco della Musica di Roma.

Un'eccellenza che ora viene premiata con la promozione dell'Istituto "Primo Levi" — sottolinea l'assessore alla Formazione Francesca Bucconi — «a capofila di un progetto didattico regionale, che ha come obiettivo quello di costituire un'orchestra di allievi ed ex allievi delle scuo-

le medie ad indirizzo musicale e dei licei musicali», ciò in collaborazione con l'Istituto di Alta Formazione Musicale di Siena, Lucca e Livorno. Un bel riconoscimento, ma anche «un concreto esempio — precisa — di scuola pubblica attiva e propositiva, che arricchisce di un nuovo punto d'eccellenza l'intera offerta didattica del nostro territorio, adesso in grado di fare esempio anche all'esterno».

Leg



Rete Regionale Flauti Toscana

Articolo di Reporter Impruneta
gennaio 2012

www.ilreporter.it

Il Giornale nel tuo Comune



Terme Storiche di Montecatini
aprile 2011

GENNAIO 2012



Foto di archivio

Settimana dell'Europa suonando per la Scuola di Musica
Loggia dei Lanzi in Piazza della Signoria a Firenze

in COMUNE

FLAUTI, FLAUTINI E FLAUTONI

L'ECCellenza DELLA MUSICA DEL NOSTRO ISTITUTO PLEVI
CONTINUA E NON HA CONFINI....

Con molto orgoglio vi vorrei far conoscere una nuova sfida della nostra Scuola. L'Istituto Plevi è capofila per un progetto didattico regionale che ha l'obiettivo di costituire un'orchestra di allievi ed ex allievi delle classi di flauto delle scuole medie ad indirizzo musicale e dei licei musicali, in collaborazione con l'Istituto di Alta Formazione Musicale di Siena, di Lucca e di Livorno e il Conservatorio L. Cherubini di Firenze.

Questo progetto ha già visto anche delle tappe importanti come il concerto tenutosi lo scorso novembre all'Auditorium della Cassa di Risparmio di Firenze e la partecipazione dei nostri studenti alla "Carica dei 201" nell'Auditorium S. Cecilia del Parco della Musica di Roma a dicembre.

Due momenti non solo legati ad un percorso didattico musicale quanto esempi meravigliosi di collaborazione e che hanno evidenziato i punti di forza di questa nuova avventura che ha una genesi tutta imprunetina.

Ogni insegnante nelle differenti Scuole aderenti prepara i propri allievi per un obiettivo comune con lo stesso repertorio e il medesimo programma in previsione del concerto in calendario.

Un docente "precario", quindi, quando cambia scuola porta con sé il progetto, i collegamenti e l'esperienza che potrà attivare nella nuova sede. La scuola che ha perso quel docente ha l'esperienza delle iniziative fatte e può continuare l'adesione attraverso il nuovo insegnante.

I genitori diventano elementi attivi e collaboratori indispensabili che si impegnano a seguire i propri figli e quelli di altri se impossibilitati questi agli spostamenti per le prove e i concerti, realizzano video, foto, programmano trasferiti e creano una rete di rapporti e di legami.

I ragazzi sanno che devono essere preparati perché dovranno confrontarsi con altri coetanei e sono entusiasti e disponibili nella maratona di prove e concerti. In tanti superano la timidezza e riescono a fare quello che da soli non riuscirebbero stimolati dal fatto di suonare insieme e spesso in luoghi "speciali" diversi dall'aula e non solo perché stretti da una logica didattica.

I docenti del nostro Istituto referenti del progetto, che non manca di ringraziare per il loro profuso impegno e determinazione, hanno unito le proprie forze, le loro esperienze costituendo una miscela avvincente. E' un esempio di Scuola Pubblica attiva e propositiva e per questo come Assessore alle Politiche della Formazione di questo Comune sostengo con determinazione questo progetto che arricchisce di un nuovo punto d'eccellenza l'intera offerta didattica del territorio: una Scuola maggiormente proiettata all'esterno e che aiuta a rafforzare momenti di collaborazione e di confronto tra i ragazzi, le famiglie e l'intera comunità.

Assessore alle Politiche della Formazione
Peppino Baccione



Il Trillo di Firenze
Flautisti in Festa 2011





Rete Regionale Flauti Toscana

....e Loro scrissero....

Rassegna di opinioni

Che cosa è un umile suono di un flauto in questo momento in cui viviamo ?

La civiltà del 2012 va avanti come una catena di montaggio senza voler intravedere qualche cosa di positivo. Dio per fortuna ci ha dato il fiato, la parola che la possiamo usare semplicemente per dire "ciao" a una persona o provare e riuscire a sorridere anche nei momenti difficili.

Prima di Natale 2011 ho chiesto a un bambino come è fatto un flauto e lui mi ha risposto "Un tubo lungo dove si soffiava e esce una musica" Forse non è proprio una definizione esatta ma qualche cosa di vero c'è . E' la nostra anima che umilmente esce dal Flauto per avvolgere Tutta l'umanità e abbraccia noi .

Andrea Mura

Io ringrazio la M^{re} Gloria Lucchesi Gisella Così per avermi messo in contatto con questa magnifica realtà dei "Flauti, flautoni e flautini". In un panorama musicale italiano dove le espressioni ufficiali della didattica sembrano non essere fedele riflesso del quotidiano delle classi di strumento musicale, il progetto dell'orchestra di flauti, che ho già apprezzato attraverso gli stimatissimi colleghi Gloria ed Antonio, si impone per efficacia operativa e significati espressivi. Paradigma dell'insegnamento dello strumento è, a nostro avviso, mettere in condizione l'allunno di esprimersi con la musica, rendendo così partecipi gli altri della sua esperienza. In questo principio, che riecheggia un concetto caro allo Zarathustra di Nietzsche, si riassume il valore di questo progetto.

Giuseppe Tavaniti - Pianista

<http://digilander.libero.it/tavaniti>

P.S. Cito il passo di Nietzsche, cui mi riferisco: Giunto a trent'anni, Zarathustra lasciò il suo paese e il lago del suo paese, e andò sui monti. Qui godette del suo spirito e della sua solitudine, né per dieci anni se ne staccò. Alla fine si trasformò il suo cuore, e un mattino egli si alzò insieme all'aurora, si fece al cospetto del sole e così gli parlò: - "Astro possente! Che sarebbe la tua felicità, se non avessi coloro ai quali tu risplendi!"

Ciao Federica, Antonio e Gloria,

Vorrei ringraziarvi per la occasione che ci avete fatto vivere un'esperienza bellissima.

La giornata a Roma il concerto di Flautissimo alla Sala S. Cecilia del Parco della Musica ci è piaciuta molto e penso che troppo raramente noi abbiamo l'occasione di avvicinarci alla musica così intensamente. Questi momenti ci hanno riempito l'animo. Spero per noi e per Sofia che giorni così ce ne siano ancora molti. Grazie e a presto

Eva (Mamma di Sofia, alunna dell'I.C. Primo Levi di Tavarnuzze(FI))

Ai M^{ri} F.Baronti, A.Barsanti e G.Lucchesi,

ebbene sì, anche noi genitori siamo caduti nella "rete"! Il merito è soltanto vostro, basta vedere l'energia e l'entusiasmo che trasmettete con passione ai nostri ragazzi durante ogni incontro, prova o concerto che sia.

Energia ed entusiasmo che sono stati ben ripagati da questi giovani flautisti in erba (frequentando la scuola media i più esperti suonano il flauto da non più di due / tre anni) fin dalla prima uscita, al concerto benefico per la A.I.A.U., tenutosi presso l'auditorium della Cassa di Risparmio di Firenze, davanti ad un folto pubblico. Una prova non facile per "rompere il ghiaccio!"

Grazie alla vostra iniziativa vedo i ragazzi maggiormente motivati nella pratica del flauto, perché finalizzata a delle attività concrete e stimolanti, da veri "professionisti" della musica, oltre la "scontata" esibizione scolastica davanti ai parenti, od al fine di ottenere una valutazione positiva dall'insegnante di turno.

La natura del progetto fa sì che le prove di gruppo divengano un momento di incontro che va oltre lo studio del singolo brano, accrescendo la formazione musicale ed emotiva di questi ragazzi, grazie al lavoro ed al confronto con musicisti ed insegnanti aventi differenti capacità e culture.

Le parole non sono sufficienti ad esprimere la gratitudine di un genitore per i sacrifici, ed il tempo, che state donando oggi a questi ragazzi con il progetto della Rete Regionale dei Flauti.

A presto, 25.11.11 Massimo Parianti Padre di Filippo, alunno dell'I.C. G.Galilei Pieve a Nievole (PT)

Una iniziativa di alto profilo, capace di trasmettere comunicazione, ascolto e voglia di fare cose insieme: se ne sente un gran bisogno. Mi sembra che sia un'intuizione vincente che getta le basi in avanti superando stileni ormai consunti... grazie a chi l'ha pensato e a chi ci investe energie e professionalità!

25.11.2011

Luciano Tristano - Flautista <http://www.lucianotristano.it/>

Sono entusiasta dell'idea di fare gruppo fra strumenti simili ma diversi nella gamma sonora e timbrica, come gli ensemble di Flauti dal Piccolo al Flauto Basso. Fare gruppo è creare insieme, accrescere l'identità del proprio strumento che poi si inserirà meglio con gli altri di ensemble e dell'orchestra. Fondamentale aprire alla musica di oggi per la ricerca di nuovi suoni ed espressività, ed è una formula adottata dalle maggiori compagnie orchestrali di ogni tempo per sviluppare opere migliori e che mantengono vivo l'interesse.

Sono onorato di essere fra i primi che proporranno nuove musiche per la RETE REGIONALE FLAUTI TOSCANA - "Flauti, flautini, flautoni..." e buon lavoro ai fondatori!!

25.11.11

Claudio José Boncompagni - Compositore

www.proceballo.org/composers/view/claudio-jos-boncompagni/4cc496e0-02ac-46cc-97f6-40943e958ca0

....e Loro scrissero....

Il parte

I nostri complimenti più sinceri per la bellissima iniziativa della Rete dei Flauti, come ben sai priorità della scuola di Musica Il Trillo è creare opportunità per tutti quegli studenti che amano la musica, che la praticano e che hanno la voglia di relazionarsi in situazioni che possono accrescere la loro conoscenza stando insieme agli altri.

Siamo convinti che tutto ciò che possa aiutare a stimolare la creatività che sia musicale, sociale e/o artistica fa bene ai ragazzi.

In quest'ottica sono nate manifestazioni come Flautisti in Festa, il Florence International Musica Festival: giovani talenti della musica dal mondo. La stima che abbiamo nei vostri confronti come docenti, musicisti e organizzatori si è concretizzata con la partecipazione insieme ai nostri allievi al Festival d'Europa con il concerto alla Loggia de' Lanzi.

Siamo convinti che organizzeremo insieme altre mille iniziative dando continuità a quello che è lo spirito che muove e accomuna ognuno di noi vale a dire l'amore per la musica e per i nostri ragazzi.

Auguri di Buon Lavoro a Voi tutti 24.11.11 M. C. Medina e M. Dentellato - Il Trillo di Firenze <http://nuke-il-trillo.com/>

Cara Gloria,

sai bene con quanto entusiasmo e a volte anche commozione, amo dare spazio alle iniziative dedicate ai ragazzi.

Sono bravissimi e meritano di essere gratificati!

E' una grande gioia sentirli e vederli così impegnati nella musica: arte e al tempo stesso disciplina.

In occasione di un laboratorio, ho avuto modo di apprezzare anche il raffinato approccio culturale della tua scelta di inserire accanto agli autori del passato anche autori contemporanei, con brani "coraggiosi" - credo che questo sia un stimolo in più per i ragazzi e un coinvolgimento educativo che non fa bene solo a loro, ma anche al pubblico.

Mi complimento con te e con tutti coloro che insieme a te lavorano intensamente a questo bellissimo progetto e vi auguro grande successo.

Da parte nostra potete contare sulla massima disponibilità ad ospitare occasioni di laboratorio o di incontri con il pubblico, per divulgare l'iniziativa.

Il nostro più caloroso incoraggiamento per il vostro percorso e un abbraccio virtuale a tutti i vostri ragazzi

21.11.11 Marilisa Cuccia Presidente di *Abbazia di Spineto incontri e studi* Toscana www.abbaziadispineto.com

Gloria Lucchesi è una delle anime del progetto Flautisti in Festa, grazie a lei e insieme a Maria Clara Medina e Matteo Dentellato ho potuto dare vita alcuni anni fa al festival Flautisti in Festa. Adesso abbiamo anche la rete dei Flautisti in Toscana, un'altro obiettivo raggiunto, un numero incredibile di docenti, concertisti, giovani e giovanissimi allievi si riconosce in questi network non virtuali ma reali, fatti di persone che si parlano, si incontrano, suonano insieme. E' bellissimo e commovente, è con idee e progetti come questi che possiamo andare avanti come individui e collettività. Grazie ancora a Gloria, a Federica Baronti, ad Antonio Barsanti da Michele Marasco e dagli allievi provenienti da tutta Italia della Scuola "Il Trillo" di Firenze.

20.11.11 Michele Marasco - Flautista - www.festivalnazioni.com/corsi/marasco.asp

Grazie mille per l'invito, voglio sperare per il bene della musica e della cultura che iniziative come queste ce ne siano sempre di più, specie se hanno come protagonisti i ragazzi.

11.11.11 Maurizio Gatteschi - Direttore Artistico di Pievi e castelli in Musica

www.arezzoistruzione.it/operazione_trasparenza/curricula/ARIC83600Qcurriculum.pdf

www.casentino.toscana.it/newshome/Documenti/pieviecastelli2011/Pievi%20e%20Castelli%20Manifesto.pdf

... Mitici e complimenti, non vi ho ancora sentito ma solo per l'organizzazione siete stati bravissimi...ciao

11.11.11 Marco de Novellis- trombettista

Cara Gloria, ma anche cara Federica e Antonio, tutti amici che conosco bene, eccome! vedere la vostra iniziativa mi ha allargato il cuore! Scoprire come in un mondo di personalismi e di competizione si possa avere un altro ideale, quello cioè dell'amicizia e della fusione, della ricerca di stare insieme nel nome della musica, veicolo insuperabile di conoscenza e collaborazione, è una boccata salutare di ossigeno. Se poi, a realizzare questo ideale, sono tre meravigliose persone che da sempre lavorano con professionalità ed entusiasmo, significa che il progetto è destinato al successo. Successo che permetterà ai vostri giovani musicisti di ricordare questi momenti come qualcosa di prezioso da conservare dentro e per sempre. Ciao amici e complimenti!!!

9.11.11

Mario Ancillotti - Flautista - Direttore d' Orchestra

<http://www.marioancillotti.it>

... Bravo! Go Gloria, Federica e Antonio GO!!

09.11.11

Sophia Lin flautista, Docente all'Università National Hsin-Chu di Taiwan

www.linkedin.com/search/tpsearch?

[fname= Sophia&lname=Lin&ppSearchOrigin=SEO_SN&trk=SEO_SN&csrfToken=quest_token&domainCountryName](http://www.linkedin.com/search/tpsearch?fname= Sophia&lname=Lin&ppSearchOrigin=SEO_SN&trk=SEO_SN&csrfToken=quest_token&domainCountryName)

Federica Baronti toschina@gmail.com Antonio Barsanti ant_barsanti@gmail.com Gloria Lucchesi glorasso@inwind.it